



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA
DI SECONDO GRADO DELLA TOSCANA

DF.CGTTOSCANA.Registro circolari decreti
direttoriali disposizioni.0000574.15-12-2022.R

DETERMINA A CONTRARRE

Determinazione a contrarre per il servizio di “Raccolta e Recapito e Sevizi a monte e a valle del Recapito” per le sedi delle CCTT della Toscana. Affidamento servizio periodo gennaio 2023 – marzo 2023. Proroga tecnica.

Il codice C.I.G. è il seguente: ZE8335DC9C

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante modifiche ed integrazioni al Codice dei contratti pubblici come successivamente integrata e modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del DL n. 77/21;

VISTO il decreto del Direttore generale delle Finanze n. 26489 del 23 dicembre 2011, con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1^a gennaio 2012;

VISTA la direttiva del Direttore della Giustizia tributaria n. 1/DGT prot. 5371 del 22 marzo 2012, con la quale sono state fornite le indicazioni operative riferite alla concreta attuazione del decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26489 del 23 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 luglio 2014, recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in particolare l'articolo 4 che individua le responsabilità degli Uffici dirigenziali generali e non generali del Dipartimento delle Finanze;

VISTO il nuovo Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze firmato in data 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 185 del 9 agosto 2022 avente ad oggetto l'individuazione degli Uffici Territoriali del Ministero dell'Economia e Finanze e la definizione dei relativi compiti e relative modifiche al DM 30 settembre 2021;

VISTA la Legge 31 agosto 2022, n. 130, recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario, con cui tra l'altro è stato disposto – a far data dal 16 settembre 2022 - il cambio di denominazione da Commissioni tributarie provinciali e regionali in Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, ai fini della gestione e della rendicontazione e, in particolare, la tabella 2 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il capitolo 1268 “Spese per il funzionamento delle commissioni tributarie” dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’anno finanziario 2022, pg 17;

VISTA la determina MEF – Dipartimento Finanze n. RR41 del 28 ottobre 2020 con cui alla dr.ssa Patrizia Di Renzo è stato conferito l’incarico dirigenziale non generale di Direttore dell’Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana, nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione della Giustizia a far data dal 1^ novembre 2020 fino al 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO che in data 15 dicembre 2021 è stato stipulato un contratto per l’acquisizione del “Servizio di “Raccolta e Recapito e Servizi a monte e a valle del Recapito” per le sedi delle CCTT della Toscana”, per l’anno 2022 tramite trattativa diretta sul MePA in assenza di Convenzione Consip;

RILEVATO che il Drialag in data 23 novembre 2022 ha comunicato di aver stipulato un contratto a livello nazionale relativo ai “Servizi di raccolta e recapito del MEF” con “Poste italiane spa”;

CONSIDERATO che nelle more dell’attivazione del nuovo contratto nazionale è necessario procedere alla conclusione di un contratto in proroga tecnica (periodo gennaio 2023- marzo 2023) di quello già stipulato per le Corti di Giustizia Tributaria della Toscana con Poste italiane spa, che risulta essere la definitiva aggiudicataria dei Lotti 2 e 3 del suddetto nuovo contratto nazionale, per ragioni di economia degli atti, economicità ed efficienza;

VISTA la circolare prot. 142131 del 21 novembre 2022 avente ad oggetto: “DM 31 maggio 2022 recante «Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell’economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti» - Nota tecnica per la gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi” nella quale in relazione alle “spese per servizi postali”, si anticipa che rimarrà in capo ad ogni singola struttura periferica la responsabilità gestionale del servizio postale fruito nell’ambito dei contratti attuativi della gara di aggiudicazione dei servizi postali;

ATTESO che per le Corti di Giustizia Tributaria viene espressamente stabilito che le medesime procedure previste per le Ragionerie territoriali si applicheranno anche agli Uffici di Segreteria delle CCGT a decorrere dal 01/01/2023 e che, nelle more del completamento del funzionamento dei presidi unitari delle RRTTSS aventi sede nei capoluoghi di regione, con riferimento agli oneri accessori alla conduzione degli immobili *resta confermato il modello di gestione che prevede il decentramento delle necessarie risorse nei confronti di tutte le RRTTS e delle CCGT di II grado*;

CONSIDERATO, quindi, che allo stato attuale è in capo al Dirigente della Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Toscana la competenza in materia di approvvigionamenti per le Corti presenti sul territorio della Toscana e che, fermo restando che le competenze per le acquisizioni di beni e servizi connessi alla funzione di Datore di lavoro resteranno anche successivamente al 1 gennaio 2023, i competente Uffici centrali Drialag hanno autorizzato almeno fino al marzo 2023 la proroga del contratto in essere per le sedi delle CCGTT Toscana avente ad oggetto “Raccolta e Recapito e Servizi a monte e a valle del Recapito” nelle more dell’attivazione del Contratto nazionale;

VISTO l’art. 1 comma 3, del DL 95/2012 che consente alle amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 23/12/1999 n. 488 stipulate da Consip spa, di procedere, qualora la Convenzione non sia disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula dei contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO altresì, il parere Anac 33/2013 del 16 maggio 2013 secondo il quale per il tempo occorrente all’individuazione del nuovo contraente, ciascuna Amministrazione può valutare le modalità più opportune per dare continuità ai servizi, ivi incluso l’eventuale ricorso alla proroga tecnica, in considerazione dell’esigenza di evitare un blocco dell’azione amministrativa;

RITENUTO che l’affidatario dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nonché di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato Decreto Legge n. 187/2010, in particolare l’utilizzo di un conto corrente dedicato con indicazione degli estremi identificativi dello stesso e delle persone abilitate ad operare su di esso;

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., secondo il quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a), “*ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

VISTI gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VISTO, ancora, l'art 51 del DL n. 77 del 2021, meglio noto come Decreto Semplificazioni, come convertito in legge, che ha introdotto importanti misure di semplificazione, valide fino al 30 giugno 2023, in materia di affidamenti dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ad integrazione e sostituzione di quanto già previsto dal precedente Decreto Semplificazioni (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120) e, per quanto di interesse, l'innalzamento della soglia fino ad € 139.000,00 per l'affidamento diretto nei contratti di servizi e forniture;

PRECISATO, altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

- di procedere, mediante scambio per posta elettronica certificata di note firmate digitalmente, alla proroga per ulteriori tre mesi del contratto in oggetto significando che trattasi di una proroga tecnica per il periodo gennaio – marzo 2023 nelle more dell'attivazione del Contratto nazionale di cui in premessa, significando che l'affidamento del servizio avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza per il totale della fornitura/servizio all'impresa "Poste Italiane spa" (P.I. 01114601006) per un importo presunto di € 5000,00 Iva inclusa;
- di stabilire che l'importo, da corrispondersi previo inoltro di fatturazione elettronica, fatto salvo il rispetto della normativa in merito ai rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione, è da imputare al capitolo di bilancio n. 1268 piano gestionale 17;
- di prevedere che in caso di disponibilità del nuovo Contratto Nazionale prima della scadenza si procederà a recesso dal presente contratto in analogia a quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 135/2012 *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione."*;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA
DOTT.SSA PATRIZIA DI RENZO
(Documento firmato digitalmente)